

Prot. n. 2015/2267

PROTOCOLLO D'INTESA

L'**Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Del Molise** – (in seguito denominata Direzione Regionale), con sede in Campobasso, Via Angelo Scatolone 4, rappresentata dal Direttore dott.ssa Paola Alifuoco;

la **Guardia di Finanza – Comando Regionale Molise** (in seguito denominata Guardia di Finanza) con sede in Campobasso, Piazzale A. Palatucci, rappresentata dal Comandante Regionale Molise – Generale B. Vito Straziota

e

l'**Associazione Nazionale Comuni Italiani – Sezione Regione Molise** (in seguito denominata ANCI Molise) con sede legale in Campobasso, Via Elena n. 1, rappresentata dal Presidente Avv. Pompilio Sciulli

Premesso

- che l'articolo 44 del Decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973 n. 600, più volte oggetto di modifiche e integrazioni, come da ultimo rivisto dal decreto legge 2 marzo 2012 n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, ha previsto la partecipazione dei Comuni all'attività accertativa;
- che l'articolo 1 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, e successive modificazioni e integrazioni, nell'ottica del federalismo fiscale municipale, al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione fiscale e in attuazione dei principi di economicità, efficienza e collaborazione amministrativa, ha riconosciuto ai Comuni coinvolti nell'attività di accertamento fiscale una quota pari al 33 per cento delle maggiori somme relative ai tributi statali riscossi a titolo definitivo nonché delle sanzioni civili applicate sui maggiori contributi riscossi a titolo definitivo;



- che il decreto legislativo del 14 marzo 2011, n. 23, ha elevato la quota dei tributi statali riconosciuta ai Comuni a seguito di attività di contrasto all'evasione, ex art. 1 del citato D.L. 30 settembre 2005, n. 203, portando la percentuale di loro spettanza dal 33 al 50 per cento;
- che l'art. 1, comma 12-bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modifiche dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, per l'attività di collaborazione all'accertamento tributario per gli anni 2012, 2013 e 2014 ha innalzato ulteriormente la misura degli importi da attribuire ai citati enti territoriali, elevando la percentuale di spettanza al 100 per cento;
- che l'art. 1 comma 702 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, ha determinato nel 55% la quota di cui all'articolo 2, comma 10, lettera b), del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- che il provvedimento 3 dicembre 2007, emanato dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate, ha disciplinato le modalità di partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento, ai sensi dell'articolo 1 del richiamato decreto legge 30 settembre 2005, n. 203;
- che l'articolo 9, comma 1 del provvedimento 3 dicembre 2007 ha previsto la possibilità di definire appositi Protocolli d'Intesa tra le Direzioni Regionali e i Comuni interessati al fine di individuare programmi locali di recupero dell'evasione;
- che l'articolo 83 del decreto legge 112 del 25 giugno 2008, convertito nella legge 133 del 2008, ha stabilito specifiche tipologie di informazioni oggetto di segnalazioni da parte dei Comuni nell'ambito della loro partecipazione all'accertamento dei tributi statali;
- che il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e d'intesa con la Conferenza Unificata del 23 marzo 2011, ha individuato i tributi su cui calcolare la quota di partecipazione e le sanzioni spettanti ai Comuni che abbiano contribuito all'accertamento, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto legge 30 settembre 2005 n. 203, nonché le relative modalità di attivazione;
- che il decreto direttoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2011, ha fissato i criteri per la determinazione dell'importo netto da erogare ai Comuni che abbiano partecipato all'accertamento fiscale e contributivo;
- che sulla materia sono intervenuti il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 27 febbraio 2012 ed il successivo provvedimento del 29 maggio 2012. Tale ultimo provvedimento ha integrato le disposizioni contenute nel Provvedimento del 3 dicembre 2007 ed ha fissato le modalità tecniche di accesso alle banche dati e di partecipazione all'accertamento fiscale e contributivo da parte dei Comuni;
- che a livello nazionale è stato stipulato il 19 maggio 2014 un protocollo d'intesa tra Agenzia delle Entrate, la Guardia di Finanza, ANCI e IFEL

Considerato

- che la Direzione Regionale del Molise, la Guardia di Finanza e l'ANCI Molise intendono sviluppare forme sinergiche di collaborazione, al fine di rendere più efficiente ed efficace la partecipazione dei Comuni al recupero dell'evasione fiscale dei tributi erariali, in attuazione dei principi di economicità, efficienza e collaborazione amministrativa;
- che i riferiti soggetti intendono adottare anche a livello locale un protocollo d'Intesa

Convengono quanto segue

Art. 1- Obiettivi del Protocollo

Per i motivi esposti in premessa la Direzione Regionale del Molise, la Guardia di Finanza e l'ANCI Molise si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, ad individuare le modalità, gli strumenti e le soluzioni atte a favorire, nel più breve tempo possibile, la concreta partecipazione dei Comuni all'attività di recupero dell'evasione dei tributi erariali.

Art. 2 – Costituzione di un gruppo di lavoro

Le parti si impegnano a costituire un gruppo di lavoro composto da personale altamente qualificato per l'effettuazione delle attività di cui al successivo articolo 4.

La Direzione Regionale del Molise e Guardia di Finanza nominano ciascuna fino a due esperti in materia di tributi erariali, con particolare riguardo ai processi di verifica e di accertamento. L'ANCI Molise nomina fino a n. 2 esperti in materia di tributi comunali, con particolare riguardo ai processi di verifica e di accertamento.

Le riunioni del tavolo di lavoro possono essere integrate tramite la partecipazione di rappresentanti dei Comuni e di funzionari dell'Agenzia delle Entrate, rappresentativi delle diverse realtà provinciali.

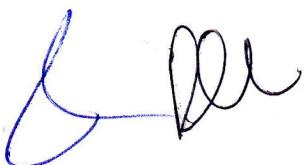
Il coordinamento del gruppo è affidato ad un rappresentante dell'Agenzia delle Entrate individuato dal Direttore Regionale del Molise.

Le attività di segreteria sono curate dal personale della Direzione Regionale del Molise.

Art. 3 – Attività di formazione

Sulla base delle esigenze formative di cui all' art. 5, il gruppo di lavoro svolgerà attività di docenza destinata ai dipendenti dei Comuni aderenti al presente protocollo. La docenza potrà essere curata dai componenti del gruppo e da esperti dell'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza di concerto con l'ANCI Molise.

La formazione si terrà su base provinciale o regionale tenuto conto del numero dei discenti e compatibilmente alle disponibilità organizzative dell'Agenzia delle Entrate. L'organizzazione dei corsi sarà curata dalla Direzione Regionale Molise.



Art. 4 – Competenze del gruppo di lavoro

Al gruppo di lavoro di cui all'art. 2 sono attribuite le seguenti competenze:

- a. analisi delle procedure di verifica e di accertamento dei tributi erariali e dei tributi comunali al fine di definire una *check list* di fatti, elementi, informazioni e negozi che possano contribuire a fornire una segnalazione qualificata direttamente utilizzabile per evidenziare comportamenti evasivi ed elusivi di tributi erariali;
- b. soluzione di problematiche complesse volte a dare concreta attuazione al presente Protocollo d'Intesa.

Il coordinatore individuerà le sedi e le date degli incontri preventivamente concordate con i componenti del gruppo, salvo espresse indicazioni dei rappresentanti delle parti contraenti.

Art. 5 – Attività dell'ANCI

L'ANCI Molise si impegna a:

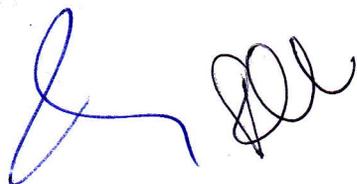
- divulgare presso i Comuni il presente protocollo d'intesa e le finalità ad esso sottese;
- promuovere, soprattutto presso i Comuni di minori dimensioni, la costituzione di strutture intermedie come previsto al punto 4.3 del provvedimento del 29 maggio 2012 a firma del Direttore dell'Agenzia;
- rappresentare le esigenze formative sollecitate dai Comuni.

Art. 6 – Attività della Direzione Regionale

La Direzione Regionale del Molise si impegna a coordinare l'attività delle Direzioni Provinciali al fine di assicurare l'utilizzo delle segnalazioni qualificate nella predisposizione del piano annuale dei controlli, secondo gli ordinari criteri di proficuità comparata e compatibilmente con gli obiettivi fissati dalla Convenzione tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate.

Art. 7 – Convenzioni e protocolli d'intesa locali

L'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza possono congiuntamente sottoscrivere specifiche convenzioni o protocolli, anche tramite l'ANCI, con i singoli Comuni della regione, nel rispetto degli indirizzi contenuti nel presente Protocollo e nel protocollo d'intesa stipulato a livello nazionale il 19 maggio 2014 oltre che delle previsioni normative e regolamentari in vigore. Al fine di dare attuazione alle disposizioni dell'art. 44 del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973, le riferite convenzioni/protocolli potranno contenere uno specifico richiamo del citato articolo nonché regolare, in base al principio della proficuità comparata, la partecipazione qualificata all'accertamento, anche prevedendo una limitazione del numero delle segnalazioni, riguardanti le persone fisiche, che gli Uffici dell'Agenzia delle entrate dovranno trasmettere ai Comuni.



Art. 8 - Modifiche del protocollo d'intesa

La Direzione Regionale del Molise, la Guardia di Finanza e l'Anci Molise si impegnano a definire con successivo accordo eventuali variazioni in merito alle modalità, alle condizioni e ai tempi di svolgimento delle attività previste nel presente Protocollo d'Intesa che si dovessero rendere necessarie anche a seguito di nuovi interventi normativi o regolamentari.

Art. 9- Durata del Protocollo d'Intesa

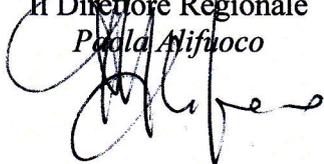
Il presente Protocollo d'Intesa ha durata sino al 31 dicembre 2016. L'eventuale rinnovo dovrà essere concordato dalle parti.

Art. 10 - Note di rinvio

Per tutto quanto non disciplinato nel Presente Protocollo d'Intesa, si rinvia ai Provvedimenti del 3 dicembre 2007 e del 29 maggio 2012.

Campobasso, 10 marzo 2015

Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale Molise
Il Direttore Regionale
Paola Alfano



ANCI Molise
Il Presidente
Pomilio Sciulli



Guardia di Finanza
Il Comandante Regionale Molise
Gen. B. Vito Straziota

